

PP02 Comunità attive

Il programma è coordinato dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica che si avvale di un gruppo regionale costituito a partire dai Referenti Aziendali del programma, che comprenderà sia rappresentanti espressi dalle Aziende Sanitarie afferenti ai Servizi di Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica, che professionisti con competenze specifiche nella promozione della salute e nel lavoro intersettoriale. Il gruppo dovrà includere anche rappresentanti del mondo sportivo (sia istituzionali, che espressi da stakeholder esterni) e laureati in scienze motorie individuati a livello regionale. Il gruppo di lavoro così ampliato si organizzerà per sottogruppi temporanei per temi specifici, per ciascuno dei quali andrà identificato un coordinatore.

Dal punto di vista strategico un'importante opportunità per la realizzazione del programma è costituita dallo sviluppo della rete della Case della Comunità, le quali possono facilitare l'attuazione del programma non solo prevedendo spazi per promozione e prescrizione di esercizio fisico, ma anche nel mobilitare le risorse delle comunità locali. Altro punto nevralgico del programma è la connessione con i Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA) delle malattie croniche sensibili all'esercizio fisico per arrivare a garantire l'universalità dell'offerta di percorsi di esercizio fisico strutturato per questa categoria di persone. Infine, queste azioni richiedono la messa a punto di percorsi formativi che coinvolgano i professionisti dell'esercizio fisico che operano all'interno delle Aziende Sanitarie, e anche gli specialisti che hanno in cura queste patologie. Gli obiettivi sopra esposti richiedono lo stretto coordinamento con i Servizi dell'Assistenza Territoriale, dell'Assistenza Ospedaliera, delle Politiche Sociali e Socio Educative e con l'Agenzia Sanitaria e Sociale.

È sempre in capo al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica il coordinamento delle attività di comunicazione relative al programma, sia attraverso l'inserimento delle tematiche relative alla promozione dell'attività fisica nel Piano di Comunicazione Regionale, sia mediante il coordinamento con il Servizio di Comunicazione Regionale e le attività di gestione del sito www.mappadellasalute.it da parte dell'Azienda USL di Modena.

Il PP02 è strettamente collegato al *PL20 Sani stili di vita: dalla promozione alla presa in carico*, con il quale condivide l'obiettivo dell'inserimento nei PDTA relativi alle patologie croniche non trasmissibili dei percorsi per la prescrizione dell'esercizio fisico. Inoltre, per favorire una visione di insieme sui diversi stili di vita a rischio per la salute, saranno i Referenti del PL20 ad avere, a livello regionale e aziendale, la responsabilità dell'obiettivo trasversale "presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counseling breve", il quale è declinato anche nel PP02 per disposizione ministeriale. Il programma *PP05 Sicurezza negli ambienti di vita* declina la prevenzione del rischio cadute dell'anziano anche attraverso l'attuazione del "Protocollo Otago", programma di attività fisica per gli anziani che beneficia delle opportunità e dei percorsi costruiti nell'ambito del PP02.

Le azioni di programma che hanno a che fare con la creazione di ambienti urbani più favorevoli alla pratica dell'attività fisica sono strettamente connesse con il *PP09 Ambiente, Clima e Salute* e con l'azione del PP05 inerenti alla partecipazione delle Aziende Sanitarie ai Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS). Sempre nell'ambito della promozione dell'attività fisica nei contesti comunitari, particolari sinergie si ravvisano con i programmi *PP01 Scuole che promuovono salute* e *PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute* nell'ambito della promozione della mobilità casa-scuola e casa-lavoro. Il PP02, inoltre, fornisce risorse e si propone la costruzione di partnership utili beneficiando di sinergie con programmi "per setting" e "per target" che hanno tra i propri obiettivi il contrasto delle malattie croniche non trasmissibili. Tali programmi sono, oltre ai già citati PP01 e PP03, il *PP04 Dipendenze*, il *PL11 Primi 1000 giorni di vita* e il *PL12 Infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità*. Infine, la necessità di mantenere collegato il tema della promozione dell'attività fisica con quello della promozione della sana alimentazione determina la necessità di raccordo con il *PL18 Eco Health Salute, Alimenti, Animali, Ambiente*.

Il gruppo di lavoro del PP02 si avvarrà, inoltre, della collaborazione di:

- Rete regionale dei Responsabili dei Servizi di Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica
- Gruppo tecnico regionale sulla prescrizione dell'esercizio fisico (Det. 14840/2017)

Il PP02 si caratterizza e deve la sua complessità, ma anche il suo valore, all'intersettorialità che ne caratterizza tutte le fasi. Particolare cura andrà quindi posta all'utilizzo degli strumenti di coordinamento previsti dalla L.R. n. 19/2018, a partire dal Tavolo multisettoriale di coordinamento delle politiche di promozione della salute e prevenzione. Il coordinamento va presidiato in modo particolare nei settori: sport, politiche sociali, pianificazione territoriale e istruzione (questi ultimi attraverso i percorsi descritti nel *PP09 Ambiente Clima e Salute* e *PP01 Scuole che promuovono salute*).

Si prevede di realizzare l'Accordo intersettoriale previsto dal programma realizzando, nel corso dell'anno 2022, un percorso di condivisione con Enti Locali, CONI, CIP ed Enti di promozione sportiva, in collaborazione con il Servizio Regionale Turismo, Commercio e Sport, con il duplice obiettivo di ridefinire i contenuti della DGR 2127/2016, in particolare per quanto concerne

la definizione della rete delle palestre che promuovono salute, e per la stipula di un Accordo che includa le rappresentanze dello sport nella pianificazione e attuazione di azioni a favore dell'attività fisica della popolazione generale e di quella affetta da patologie mentali e disabilità fisiche. L'Accordo farebbe da facilitatore rispetto all'adozione di modalità di pianificazione maggiormente condivise anche a livello locale.

Sempre a livello locale, l'intersectorialità è perseguita attraverso gli Enti Locali e l'attività delle Case della Comunità. L'attività di pianificazione congiunta con gli Enti Locali, che vede nel distretto la sede principale di coordinamento, come descritto nella Legge n. 19/2018, può essere facilitata dall'integrazione delle attività di programma nel Piano Sociale Sanitario Regionale, il cui rinnovo è previsto nel corso del 2022, e, conseguentemente, con la pianificazione di zona. La pianificazione sociale e sanitaria sarà anche l'occasione per interconnettere il programma con altri di progettazione partecipata e di empowerment di comunità che affrontino i più ampi bisogni di salute espressi a livello comunitario.

Il programma necessita di proseguire il lavoro di collaborazione con Associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie per lo sviluppo della rete delle palestre che partecipano ai percorsi di attività motoria adattata.

Le rappresentanze dei pazienti affetti da patologie croniche rappresentano un interlocutore assai rilevante per la realizzazione del programma e si trovano nei CCRQ e CCM aziendali (livello istituzionale) e nelle Associazioni che hanno come finalità il contrasto alle malattie croniche non trasmissibili e l'assistenza ai pazienti.

Tra gli strumenti operativi a supporto del programma si cita la Mappa della salute quale strumento di comunicazione e al contempo dispositivo organizzativo che facilita la connessione delle opportunità generate dal PPO2 con le attività locali e con il quale gli operatori dei PPO2 si devono interfacciare. La formazione costituisce poi un aspetto fondamentale per la riuscita del programma e si va a distinguere tra formazione rivolta ai professionisti "interni" al sistema sanitario sui temi della prescrizione dell'attività fisica, realizzata in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e Sociale e con il Centro Luoghi di Prevenzione comprensiva di valutazione di trasferibilità locale, e formazione intersectoriale, destinata a coinvolgere anche la rete delle palestre regionali, i *walking leader* e i soggetti coinvolti nella promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità. Quest'ultima formazione deve essere pianificata nell'ambito del percorso di co-progettazione con gli stakeholder esterni.

Per la determinazione dell'indicatore relativo al numero di comuni che implementano azioni di promozione dell'attività fisica, è necessario prevedere una ripartizione ponderata tra le Aziende che tenga conto di: numero di Comuni presenti in ciascuna Azienda USL, numero di residenti per Azienda USL e infine quota di comuni inferiori ai 2500 abitanti. Il denominatore dell'indicatore è pertanto stabilito come da tabella seguente:

	N° Residenti	N° Comuni	2023 Obiettivo Regionale 20%	2024 Obiettivo Regionale 35%	2025 Obiettivo Regionale 50%
Piacenza	242.204	46	7	12	17
Parma	385.281	44	8	13	19
Reggio	462.659	42	8	15	22
Modena	610.815	47	10	18	25
Bologna	774.477	55	12	21	30
Imola	119.582	10	2	4	5
Ferrara	308.851	21	5	8	12
Romagna	991.417	73	16	28	40
RER	3.895.286	338	68	119	169

PP02 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti Locali, Istituzioni, Terzo settore e Associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_0T01_IT01	Accordi intersettoriali	R	Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale entro il 2022	si			
Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_0T02_IT02	Formazione intersettoriale	R	Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) e altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo per ogni anno di vigenza del Piano, a partire dal 2022	si	si	si	si
Organizzare percorsi di formazione al counseling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_0T04_IT03	Formazione sul counseling breve	R	Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counseling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo, entro il 2022 - realizzazione di almeno 1 intervento di formazione per anno, a partire dal 2022	si	si	si	si
Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione e informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_0T05_IT04a	Comunicazione e informazione	R	Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022	1	1	1	1
	PP02_0T05_IT04b	Realizzazione di iniziative locali connesse alla Mappa della salute	L	N. semestri/anno con iniziative di comunicazione realizzate in ogni Azienda USL	Tutte le Aziende USL organizzano iniziative connesse alla Mappa della salute in entrambi i semestri dell'anno	2	2	2	2
Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto in termini di disuguaglianza delle azioni programmate	PP02_0T06_IT05	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2021	si	si	si	si
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	PP02_0S01_IS01a	Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	L	(N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la Azienda USL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) * 100	20% Comuni entro il 2023; 50% Comuni entro il 2025. Per dettagli sul numero di Comuni da coinvolgere fare riferimento alla precedente tabella di ripartizione		20	35	50
	PP02_0S01_IS01b		L	N. Comuni con Accordi o progetti attivi/comuni previsti da pianificazione (vedi tabella precedente)	Avvio del monitoraggio nel 2022 e dall'anno successivo 50% Comuni. Per dettagli sul numero di Comuni da coinvolgere fare riferimento alla precedente tabella di ripartizione		50	50	50

PP02 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	PP02_OS01_IS02a	Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	L	(N. Aziende USL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale Aziende USL) *100	50% Aziende USL entro il 2023; 100% Aziende USL entro il 2025		50		100
	PP02_OS01_IS02b		L	N. PDTA con prescrizione esercizio (AFA e EFA) per Azienda USL	In tutte le Aziende USL al 2025 sono attivi almeno due PDTA che prevedono la prescrizione di esercizio fisico EFA e almeno 2 che prevedono prescrizione AFA		1 AFA e 1EFA	1 AFA e 1EFA	2 AFA e 2 EFA
	PP02_OS01_IS02c		L	N. Case della Comunità coinvolte attivamente in un percorso di promozione di attività sportiva per persone con patologia mentale o disabilità/N.ro Case della Comunità *100	Il 95% delle Case della Comunità coinvolte al 2025		20	75	95
	PP02_OS01_IS02d		L	N. Case della Comunità che promuovono occasioni di attività motoria/N.ro Case della Comunità *100	Il 95% delle Case della Comunità coinvolte al 2025		50	75	95
	PP02_OS01_IS02e		L	N. palestre AMA che svolgono e rendicontano attività di prescrizione/N. palestre AMA riconosciute *100	Al 2025 80% palestre AMA che svolgono e rendicontano attività di prescrizione		30	60	80
	PP02_OS01_IS02f		L	N. palestre PPS e Ass.ni sportive PPS coinvolte in attività di formazione o promozione/N. palestre e Ass.ni sportive PPS riconosciute *100	Al 2025 80% palestre PPS e Ass.ni sportive PPS coinvolte in attività di formazione o promozione		30	60	80